

Sono presenti anche i Sigg. Amal Federico e Ferrari Sandra, in qualità di Assessori Esterni, come da art. 38 dello Statuto Comunale vigente, nominati con Decreto Sindacale. L'Assessore Ferrari lascia la seduta dopo l'illustrazione dei documenti di bilancio relativi al proprio assessorato.

Al momento dell'appello del Segretario Generale risultano assenti i seguenti Consiglieri Cestarollo Chiara, Zampieri Maddalena, Borile Stefano, Sinigaglia Chiara e Sambinello Federico.

Terminato l'appello del Segretario, il Presidente Dainese Renzo, visto che l'argomento principale all'O.d.G. è la trattazione del Bilancio di previsione, propone al Consesso di unificare la discussione di tutti i cinque punti come segue:

1. Approvazione "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017-2019";
2. Approvazione programma biennale 2017-2018 degli acquisti di beni e servizi, e triennale 2017-2019 dei lavori pubblici, con elenco annuale 2017 dei lavori;
3. Approvazione Piano Finanziario RSU "provvisorio" anno 2017;
4. Approvazione tariffe da applicare alla TARI per l'anno 2017;
5. Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2019 e Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019;

e successivamente di procedere con le singole separate votazioni. Registrato che nessun Consigliere si oppone alla proposta i lavori consiliari proseguono come indicato dal Presidente.

Durante la trattazione congiunta dei n. 05 punti all'O.d.G. entrano in aula i Consiglieri Cestarollo Chiara, Zampieri Maddalena e Sambinello Federico, inoltre il Consigliere Bronzolo Matteo, presente al momento dell'appello, lascia la seduta durante la trattazione congiunta dei suddetti punti all'O.d.G..

Ciò premesso i Consiglieri presenti al momento delle singole votazioni dei n. 05 punti all'O.d.G. sono n. 14 compreso il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, e IMU.

Dato atto che dal 1° gennaio 2014 l'imposizione per il servizio di trasporto e smaltimento dei RSU già denominata TARES prende l'appellativo di TARI ma ne ricalca sostanzialmente le modalità di applicazione.

Considerato che anche in regime TARI è applicabile per espressa disposizione di legge il D.P.R. 158/99, il quale prevede che la tariffa sia composta da una parte fissa e da una parte variabile, e articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica secondo criteri razionali, assicurando agevolazioni alle utenze domestiche e che, nell'ambito di ogni fascia di utenza, l'importo dovuto a titolo di quota fissa e quota variabile è determinato sulla base dei costi da coprire e dei coefficienti di produzione rifiuti indicati dallo stesso decreto.

Considerato altresì che:

- l'articolo 3 del DPR 158/1999 indica che la parte fissa è determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, mentre la parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- l'articolo 5 stabilisce il metodo di calcolo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche, prevedendo, in sintesi, una graduazione tariffaria in base sia alla superficie occupata sia ai componenti il nucleo familiare;
- il successivo articolo 6 dispone la suddivisione della tariffa da applicare alle utenze non domestiche con riferimento alla superficie occupata, alla tipologia di attività esercitata ed alla potenziale produzione di rifiuti connessa all'attività stessa, secondo l'articolazione contenuta nelle tabelle allegato al decreto, da utilizzarsi nel caso in cui il Comune non disponga di sistemi di misurazione delle quantità effettivamente conferite dalle singole utenze;

- tale sistema presuntivo prevede l'elencazione di n. 30 categorie di utenza non domestica con coefficienti potenziali di produzione rifiuti distinti per zona geografica (Nord, Centro e Sud), per numero di abitanti (Comuni con popolazione inferiore o superiore a 5.000 abitanti), per tipologia di utenza (domestica o non) e per quota tariffaria (fissa e variabile), così come riportati in allegato al Regolamento comunale di applicazione della tariffa;
- gli indici presuntivi sono compresi tra un minimo ed un massimo e che nella determinazione delle tariffe è necessario stabilire ciascun coefficiente all' interno dell'intervallo di variazione fissati dal D.P.R. 158/99, senza possibilità di deroghe nel caso in cui non si disponga di dati di sulle quantità effettivamente conferite dalle singole utenze.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 01.03.2017 con la quale è stato approvato il piano finanziario provvisorio redatto dagli uffici comunali nelle more della predisposizione da parte del soggetto gestore.

Dato atto che per l'anno 2017 non saranno applicati sistemi di calibratura, ragione per la quale anche per l'anno 2017 vi sarà l'applicazione dei coefficienti KC, KD e KB, che garantisce comunque la copertura del 100% del costo del servizio.

Ritenuto di applicare i coefficienti KC, KD e KB di misurazione della parte variabile delle utenze non domestiche e domestiche rispettivamente, di cui alla tabella allegata al D.P.R. 158/99, rappresentata nell'allegata tabella, che forma parte integrante della presente deliberazione.

Vista la ripartizione dei costi parte fissa-parte variabile rappresentata nel piano finanziario provvisorio anno 2017 approvato la su richiamata deliberazione il quale porta una invarianza dei costi rispetto all'anno 2016.

Ritenuto di confermare anche per l'anno 2017 la scelta di discrezionalità politica mirata ad agevolare le utenze domestiche, relativamente alla ripartizione dei costi del servizio (al netto dell'addizionale provinciale) tra le due macro categorie di utenza, stabilendo una percentuale del 72,70% a carico delle utenze domestiche e del 27,30% a carico delle non domestiche.

Ritenuto quindi doveroso approvare le tariffe provvisorie per l'anno 2017, in mancanza del piano finanziario definitivo per l'anno 2017 sulla base del Piano Finanziario provvisorio redatto dal Servizio Tutela Ambiente in quanto non sono ancora pervenuti i costi del servizio dal soggetto gestore.

Preso atto di quanto indicato alla F.A.Q. n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicate dall'IFEL in data 24/02/2016, che recita: "le delibere tariffarie TARI, che – nel caso di non disponibilità del Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani relativo al 2016 – potranno essere aggiornate successivamente entro il termine del 31 luglio previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193, co.3 TUEL), al fine di ottemperare all'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio", e ritenuto applicabile anche all'anno 2017 l'enunciato principio in assenza di deversi chiarimenti e disposizioni.

Visto che il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione dei Comuni quest'anno è stato fissato al 31 marzo e tale termine dovrà essere rispettato per le deliberazioni tariffarie.

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare I^ Commissione "Politiche Amministrative" nella seduta del 21.02.2017;

Visto l'art. 52 del D.Lgs 446/97.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Visto il vigente Statuto Comunale.

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario.

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria. Dato atto che il Segretario Generale ha svolto i compiti di cui all'art. 97, comma 2, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Udita la discussione intervenuta come risulta dall'allegato verbale, redatto dalla ditta incaricata della stenotipia, derivante dalla registrazione avvenuta durante la seduta, che forma parte integrante della presente delibera;

A questo punto, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, in forma palese per alzata di mano, in esito alla quale si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 14

Consiglieri astenuti: n. ///

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 02 (Ferrarese G. e Sambinello F.)

A seguito del risultato della votazione, debitamente accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Presidente del Consiglio,

DELIBERA

Di approvare le tariffe da applicare alla TARI per l'anno 2017 e i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd come risultano dall'allegato piano tariffario anno 2017 che contempla in particolare: le tariffe da applicare al T.A.R.I. per l'anno 2017, articolate nelle fasce di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto del tasso di copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, fissato nel piano finanziario per l'anno 2014; i coefficienti KA, KB, KC e KD di cui al DPR 158/1999, per la misurazione della parte variabile della tariffa, in assenza di sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze del servizio R.S.U..

A questo punto il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000, ottenendo il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 14

Consiglieri astenuti: n. ///

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 02 (Ferrarese G. e Sambinello F.)

A seguito del risultato della votazione, debitamente accertato dagli scrutatori, il Presidente dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Allegati:

Piano Tariffario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e applicazione della TARI;

Parere dell'organo di revisione economico-finanziaria Protocollo Generale n. 0004388 del 28.02.2017;

Verbale della discussione.

Allegato delibera n.

del

OGGETTO: Approvazione tariffe da applicare alla TARI per l'anno 2017.

(*****) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art.49, comma 1 del TUEL approvato con D.lgs. n.267/2000: Favorevole.

IL RESPONSABILE SERVIZIO
- MELON PAOLO -

Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 del TUEL approvato con D.lgs. n.267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO
- LUCCHIARI LORENZO -

Il Segretario Generale dà atto di aver svolto i compiti di cui all'art.97, comma 2° del TUEL approvato con D.Lgs. n.267/2000.

II SEGRETARIO GENERALE
- PALUMBO DOTT. ALFREDO -

COMUNE DI LENDINARA

Provincia di Rovigo

PIANO TARIFFARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1 .1	Utenze Domestiche-1 Componente	167.367,44	0,80	1.363,77	1,00	0,485137	112,028089
1 .2	Utenze Domestiche-2 Componenti	173.408,74	0,94	1.307,96	1,80	0,570036	201,650560
1 .3	Utenze Domestiche-3 Componenti	127.792,44	1,05	926,02	2,00	0,636743	224,056178
1 .4	Utenze Domestiche-4 Componenti	82.215,00	1,14	568,98	2,20	0,691321	246,461796
1 .5	Utenze Domestiche-5 Componenti	25.561,78	1,23	164,98	2,90	0,745898	324,881458
1 .6	Utenze Domestiche-6+ Componenti	15.398,20	1,30	93,07	3,40	0,788348	380,895503
1 .1	Utenze Domestiche-1 Componente-RIDUZIONE COMPOSTAGGIO 10%	12.256,00	0,72	89,00	0,90	0,436623	100,825280
1 .2	Utenze Domestiche-2 Componenti-RIDUZIONE COMPOSTAGGIO 10%	29.980,00	0,84	183,00	1,62	0,513032	181,485504
1 .3	Utenze Domestiche-3 Componenti-RIDUZIONE COMPOSTAGGIO 10%	19.330,00	0,94	115,00	1,80	0,573068	201,650560
1 .4	Utenze Domestiche-4 Componenti-RIDUZIONE COMPOSTAGGIO 10%	14.812,00	1,02	83,00	1,98	0,622188	221,815616
1 .5	Utenze Domestiche-5 Componenti-RIDUZIONE COMPOSTAGGIO 10%	4.351,00	1,10	24,00	2,61	0,671309	292,393312
1 .6	Utenze Domestiche-6+ Componenti-RIDUZIONE COMPOSTAGGIO 10%	1.851,00	1,17	9,00	3,06	0,709513	342,805953
1 .1	Utenze Domestiche-1 Componente-RIDUZIONE COMPOSTAGGIO 10%-Fam. "bas	150,00	0,72	1,00	0,90	0,436623	100,825280
1 .6	Utenze Domestiche-6+ Componenti-RIDUZIONE COMPOSTAGGIO 10%-Fam. "ba	252,00	1,17	1,00	3,06	0,709513	342,805953
1 .1	Utenze Domestiche-1 Componente-RID. PER RESIDENTI IN STRUTTURE	1.073,00	0,56	9,00	0,70	0,339596	78,419662
1 .1	Utenze Domestiche-1 Componente-ATT. PROD. STAGIONALE	189,00	0,72	1,00	0,90	0,436623	100,825280
1 .1	Utenze Domestiche-1 Componente- residenti/dimoranti RSA o assistenza	141,00	0,56	2,00	0,70	0,339596	78,419662
1 .1	Utenze Domestiche-1 Componente-abitaz. a disposizione non piu' di 1	1.192,00	0,56	8,00	0,70	0,339596	78,419662
1 .2	Utenze Domestiche-2 Componenti-abitaz. a disposizione non piu' di 1	300,00	0,65	2,00	1,26	0,399025	141,155392
1 .1	Utenze Domestiche-1 Componente-presenza invalidità e ISEE inf./ug.	403,00	0,80	4,00	1,00	0,485137	112,028089
1 .2	Utenze Domestiche-2 Componenti-presenza invalidità e ISEE inf./ug.	215,00	0,94	2,00	1,80	0,570036	201,650560
1 .4	Utenze Domestiche-4	100,00	1,14	1,00	2,20	0,691321	246,461796

	Componenti-presenza invalidità e ISEE inf./ug.						
1 .1	Utenze Domestiche-1 Componenti-Presenza invalidità e ISEE tra € 7.5	302,00	0,80	3,00	1,00	0,485137	112,028089
1 .3	Utenze Domestiche-3 Componenti-Presenza invalidità e ISEE tra € 7.5	100,00	1,05	1,00	2,00	0,636743	224,056178
1 .4	Utenze Domestiche-4 Componenti-Presenza invalidità e ISEE tra € 7.5	60,00	1,14	1,00	2,20	0,691321	246,461796
1 .1	Utenze Domestiche-1 Componenti-Fam. "basso reddito" ISEE inf. € 8.5	531,00	0,80	6,00	1,00	0,485137	112,028089
1 .2	Utenze Domestiche-2 Componenti-Fam. "basso reddito" ISEE inf. € 8.5	397,00	0,94	4,00	1,80	0,570036	201,650560
1 .3	Utenze Domestiche-3 Componenti-Fam. "basso reddito" ISEE inf. € 8.5	162,00	1,05	3,00	2,00	0,636743	224,056178
1 .4	Utenze Domestiche-4 Componenti-Fam. "basso reddito" ISEE inf. € 8.5	102,00	1,14	1,00	2,20	0,691321	246,461796
1 .5	Utenze Domestiche-5 Componenti-Fam. "basso reddito" ISEE inf. € 9.0	325,00	1,23	3,00	2,90	0,745898	324,881458
1 .6	Utenze Domestiche-6+ Componenti-Fam. "basso reddito" ISEE inf. € 9.	100,00	1,30	1,00	3,40	0,788348	380,895503

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	4.711,00	0,40	3,28	0,405318	1,040686
2 .2	Cinematografi e teatri	375,00	0,30	2,50	0,303989	0,793206
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	17.104,00	0,60	4,90	0,607978	1,554684
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	1.784,00	0,88	7,21	0,891701	2,287607
2 .6	Esposizioni, autosaloni	4.126,00	0,51	4,22	0,516781	1,338932
2 .7	Alberghi con ristorante	584,00	1,20	9,85	1,215956	3,125233
2 .8	Alberghi senza ristorante	367,00	0,95	7,76	0,962632	2,462112
2 .9	Case di cura e riposo	8.063,00	1,00	8,20	1,013297	2,601716
2 .10	Ospedali	670,00	1,07	8,81	1,084228	2,795259
2 .11	Uffici, agenzie, studi professionali	14.714,00	1,52	12,45	1,540211	3,950167
2 .12	Banche ed istituti di credito	2.906,00	0,61	5,03	0,618111	1,595931
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	10.165,00	1,41	11,55	1,428749	3,664613
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.000,00	1,80	14,78	1,823935	4,689435
2 .15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessut	429,00	0,83	6,81	0,841036	2,160694
2 .16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	1,09	8,90	1,104494	2,823814
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	3.094,00	1,48	12,12	1,499680	3,845464
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	3.418,00	1,03	8,48	1,043696	2,690555
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.692,00	1,41	11,55	1,428749	3,664613
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione	1.769,00	0,92	7,53	0,932233	2,389137
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici	10.470,00	1,09	8,91	1,104494	2,826987
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1.580,00	5,57	45,67	5,644066	14,490293
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie	376,00	4,85	39,78	4,914492	12,621499
2 .24	Bar, caffè, pasticceria	3.095,00	3,96	32,44	4,012657	10,292645
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	2.262,00	2,02	16,55	2,046860	5,251026
2 .26	Plurilicenze alimentari e/o miste	268,00	1,54	12,60	1,560477	3,997760
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta	697,00	7,17	58,76	7,265341	18,643522
2 .29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	3,50	28,70	3,546540	9,106008
2 .30	Discoteche, night club	275,00	1,04	8,56	1,053829	2,715938
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-RIDUZIONE COMPOS	30,00	0,54	4,41	0,547180	1,399216
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici-ATT. PROD. STAGIO	745,00	0,98	8,01	0,994044	2,544288
2 .12	Banche ed istituti di credito-ATT.PROD.RECUPERO FINO A 1/3	400,00	0,61	4,02	0,618111	1,276744
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr-ATT.PROD.RECUPER	35,00	1,03	6,78	1,043696	2,152444
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-ATT.PROD. RECUPE	1.983,00	0,60	2,45	0,607978	0,777342
2 .11	Uffici, agenzie, studi professionali-ATT.PROD. RECUPERO OLTRE 2/3	131,00	1,52	6,22	1,540211	1,975083
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-ATT.PROD. RECUPERO OLTRE	996,00	1,41	5,77	1,428749	1,832306

	2/3					
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici-ATT.PROD. RECUPER	4.090,00	1,09	4,45	1,104494	1,413493
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-ATT.PROD. RECUPE	5.499,00	2,02	8,27	2,046860	2,625513
2 .11	Uffici, agenzie, studi professionali-RID. PER PROD. RIFIUTI SPECIAL	491,00	0,76	6,22	0,770105	1,975083
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione-RID. PER PROD. RIF	605,00	0,46	3,76	0,466116	1,194568
2 .11	Uffici, agenzie, studi professionali-RID. PER PROD. RIFIUTI SPECIAL	48,00	0,98	8,09	1,001137	2,567608
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-RID. PER PROD. RIFIUTI SPECIAL	965,00	0,91	7,50	0,928687	2,381998
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici-RID. PER PROD. RI	340,00	0,70	5,79	0,717921	1,837541
2 .16	Banchi di mercato beni durevoli-MERCATO	50,00	0,54	4,45	0,552247	1,411907
2 .29	Banchi di mercato genere alimentari-MERCATO	40,00	1,75	14,35	1,773270	4,553004
2 .16	Banchi di mercato beni durevoli-BANCHI MERCATO '14	1.975,00	0,23	1,95	0,242988	0,621239
2 .29	Banchi di mercato genere alimentari-BANCHI MERCATO '14	658,00	0,77	6,31	0,780238	2,003321